

IL LICEALE

Anno 1 - Numero 6

12 marzo 2010



WE WERE SOLDIERS

Dal nostro corrispondente negli Stati Uniti

Sono negli USA da più di un mese o mai, vado a scuola a Sackets Harbor, stato di New York, e vivo nella stessa città. Il padre della famiglia che mi ospita, Edward Bailey, è *Lieutenant colonel* della 10th Mountain Division, Fort Drum NY, ed è stato disponibile a condividere le sue esperienze nell'esercito.

Come ti chiami e qual è il tuo lavoro?

Il mio nome è Edward Bailey e sono *Lieutenant colonel* della 10th Mountain Division. Fino a pochi anni fa ero sergente della *aviation brigade*, ma ora sono il sergente dell'intera *Division*.

Qual è il tuo lavoro negli Stati Uniti?

Il mio lavoro consiste nel curare i soldati che si trovano nella base qui in America, ma in particolare mi occupo dell'addestramento di medici, assistenti medici e soldati (a questi ultimi vengono solo insegnate le nozioni basilari di primo soccorso). In realtà al momento devo soprattutto controllare che gli addestratori svolgano il loro lavoro, infatti nella intera *Division* vi sono all'incirca 60 medici qualificati, che per diventare tali hanno frequentato prima il college e poi 2 anni di apprendistato. Questi medici sono sia a Fort Drum che in altri paesi: ad esempio, ora 14 di loro si trovano nella brigata in Afghanistan, e altri 14 nella brigata in Iraq. Talvolta alcuni medici dell'esercito lavorano in ospedali civili, e vengono chiamati all'estero come rinforzo. Inoltre vi sono anche più di 500 dottori di rango inferiore che vengono addestrati. Quello che gli insegniamo (oltre alla parte teorica riguardante il corpo umano, le malattie, le ferite...) si può riassumere in 3 fasi: avere il controllo della situazione; fermare le eventuali emorragie; portare la vittima lontana dal campo di battaglia. Grazie a questa nuova prassi il numero di soldati morti per dissanguamento è calato vistosamente, rispetto a quello che era ad esempio nella guerra del Vietnam. Per fare ciò abbiamo delle stanze nelle quali abbiamo ricreato campi di battaglia, con gli stessi rumori; qui medici, dottori e soldati devono riuscire a portare a termine la propria mis-

sione. Questo nuovo metodo fa sì che i soldati vengano addestrati in condizioni simili a quelle che affronteranno in un eventuale campo di battaglia. Per impersonare le vittime utilizziamo manichini che hanno la capacità di sanguinare, smettere di respirare ed altre situazioni simili.

Ogni quanti mesi un soldato è tenuto a lasciare gli Stati Uniti?

Dipende dal compito che svolgi, ma di solito dai 9 mesi ai 12. Oggigiorno un terzo dei funzionari dell'esercito è stato in Iraq. Questo perché molti dei nostri soldati sono ragazzi giovani, tra i 18 e i 21 anni, e prima di essere mandati in paesi stranieri devono ricevere un addestramento di 2 o 3 anni.

Dove sei stato fino ad ora?

Ho ricevuto un addestramento di alcuni mesi in Panama, poi ho fatto servizio in Egitto per 6 mesi, in Bosnia per altri 6, in Afghanistan per 9 mesi e 2 volte in Iraq (una volta 6 mesi e un'altra 12). Normalmente un soldato rimane nel paese straniero durante tutto il periodo del servizio; se però sussistono gravi problemi di salute, si viene rimpatriati.

Qual è il tuo compito in Afghanistan?

Più o meno lo stesso di qua; sono responsabile della salute dei membri della *Division*. Questo significa che devo controllare la provenienza del cibo e delle bevande che vengono date ai soldati; devo far sì che tutti ricevano vaccini (il più importante è quello antimalaria, malattia molto frequente in Afghanistan). Inoltre bisogna che le persone nella base non lascino cibo in giro, perché questo attira ratti, che a loro volta attirano i serpenti (che sono perlopiù vipere e cobra, abbastanza velenosi). Ovviamente, devo anche curare soldati e civili feriti che vengono portati alla base.

Qual è il compito dell'esercito della NATO, e in particolare dell'esercito statunitense, in Afghanistan?

Il nostro obiettivo principale è quello di aiutare la popolazione afghana a creare un proprio governo. In passato, la NATO usava un metodo differente: ten-

ASSEMBLEA D'ISTITUTO

• BIENNIO (+ 3Cs, 3Ds, 4Cs)
DOVE: Cinema Italia
QUANDO: Venerdì 26 Marzo
ORE 10.00 - 12.45
Visione del film "L'attimo fuggente"
Costo 2 euro

• TRIENNIO (+ 2Bs, 2Ds)
DOVE: Cinema Italia
QUANDO: Giovedì 25 Marzo
ORE: 10.00 - 12.45
Visione del film "Gran Torino"
Costo 2 euro

COMITATO STUDENTESCO

DOVE: Aula Audiovisivi Scientifico
QUANDO: Mercoledì 24 Marzo
BIENNIO 8.50 - 9.45
TRIENNIO 9.45 - 10.40

Ordine del giorno:

- Raccolta quote per l'assemblea d'istituto di marzo
- Stesura di un documento sulle necessità degli studenti.

Se avete le aule sporche, danneggiate o senza riscaldamento o per qualunque altro problema, fate dei vostri rappresentanti i vostri portavoce e portate i vostri problemi in Comitato!

tava di instaurare la forma di governo che più credeva giusta. Ora l'esercito incoraggia i civili ad utilizzare uno stile di vita più igienico: non bere l'acqua non potabile, lavarsi le mani e tante altre piccole cose che fanno sì che la salute migliori. Inoltre negli ultimi anni è stato aperto l'insegnamento alle donne. Naturalmente i nostri soldati combattono anche i talebani, coloro che reclamano il governo afgano: quello che facciamo aiutando i civili a diventare indipendenti è distruggere l'ideologia talebana. La situazione in Iraq è simile, ma viene da una storia diversa: in passato con Saddam Hussein c'era un governo stabile. Dopo la sua caduta, abbiamo aiutato gli iracheni a formare un proprio governo. Vedremo la sua stabilità alle prossime elezioni (verificatesi il 7 e 8 Marzo, *ndf*).

Lorenzo Gambi

ELEZIONI COMUNALI



Nome: Maurizio Montanari
Età: 33 anni
Professione: Docente scuola superiore
Segni particolari: Esponente degli amici di Beppe Grillo di Faenza, si candida in alternativa ai partiti tradizionali e porta avanti un programma basato sull'ambientalismo e sulla trasparenza.
Slogan: Nessuno fece errore più grande di colui che non fece nulla pensando di

poter fare ben poco.



Nome: Palmiro Di Maria
Professione: Assessore a Bagnacavallo
Segni particolari: Si candida per Rifondazione Comunista a seguito dell'accordo saltato con Malpezzi, che voleva soltanto una lista a sinistra del PD. Il loro programma riparte invece dai lavoratori ed è incentrato sulla tutela dell'occupazione sul territorio.



Nome: Giovanni Malpezzi
Età: 43
Professione: Dirigente di banca
Segni particolari: Dopo aver vinto le primarie del PD è diventato il candidato del centrosinistra. Molto conosciuto e stimato in città, si propone per il cambiamento e per lo sviluppo sostenibile della città.

Coalizione: Partito Democratico, Italia dei Valori, Partito Repubblicano Italiano, Sinistra per Faenza e lista civica "Insieme per cambiare".

Slogan: Insieme per cambiare: sono moderato nei modi, ma riformista nei contenuti.



Nome: Gilberto Bucci
Età: 52
Professione: Imprenditore agricolo
Segni particolari: Come candidato dell'Unione di Centro attribuisce molta importanza alla famiglia e porta avanti il progetto che vede l'UDC come ago della bilancia della situazione politica.
Slogan: Fra destra e sinistra scegli Faenza.



Nome: Pierpaolo Casalini
Età: 49
Professione: Medico ospedaliero
Segni particolari: Candidato sindaco della lista civica "Faenza che vuoi", nata da un gruppo di ragazzi vicini allo scoutismo e al volontariato di chiara matrice cattolica, incentra la sua proposta sul sociale e sulla solidarietà.
Slogan: Fuori dai partiti per essere la voce

di tutti.



Nome: Gian Carlo Minardi
Età: 62
Professione: Imprenditore e consulente sportivo automobilistico
Segni particolari: Conosciuto in tutto il mondo per la sua scuderia di formula 1, ha scelto un programma basato sui pilastri dell'impresa e della sicurezza che ha saputo unire tutto il centrodestra manfredo.

Coalizione: lista civica "Faenza è futuro", Lega Nord, Popolo della Libertà.

Slogan: Con me Faenza tornerà a correre.

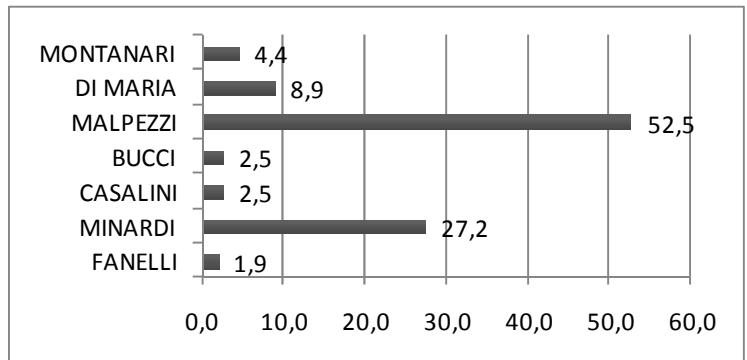


Nome: Vincenzo Fanelli
Professione: Gestore di bar
Segni particolari: Come rappresentante di Forza Nuova si impegna con un programma che ha nella difesa dell'identità e del territorio la sua massima espressione.
Slogan: Una pacifica rivoluzione non pacifista: sostieni l'italianità.

IL SONDAGGIO

Campione analizzato: 209 studenti delle classi 4[^] e 5[^] indirizzi scientifico e classico.

Metodo: fac-simile della scheda elettorale.



CANDIDATO	LISTA / PARTITO	VOTI	%
Montanari	Fatti Sentire	7	4,4
Di Maria	Federazione della Sinistra	14	8,9
Malpezzi	PRI	1	0,6
	Sinistra per Faenza	3	1,9
	PD	38	24,1
	IDV	10	6,3
	Insieme per Cambiare	31	19,6
	TOTALE COALIZIONE	83	52,5
Bucci	UDC	4	2,5
Casalini	Faenza che Vuoi	4	2,5
Minardi	Faenza è Futuro	3	1,9
	Lega Nord	22	13,9
	PDL	18	11,4
	TOTALE COALIZIONE	43	27,2
Fanelli	FN	3	1,9

cinemaincentro

F A E N Z A

BIANCHE/NULLE 51

TOTALE SCHEDE 209

L'ULTIMO CONFINE

"E' già mattina" fu il mio primo pensiero.

Avevo ancora gli occhi chiusi, ma ero perfettamente sveglia. Non avevo alcuna voglia di andare a scuola perciò mi alzai a sedere sul letto faticosamente e osservai la mia stanza con gli occhi socchiusi. Una tenue luce proveniente dalla finestra rischiarava l'ambiente, segno che fuori era appena l'alba. Dall'alto del mio letto a castello non avevo una visuale completa della camera: potevo scorgere un angolo di finestra e una porzione di muro, sul quale era appeso uno dei miei poster preferiti. Tutto era tranquillo; poiché nessun rumore proveniva dalle altre stanze, probabilmente i miei genitori stavano ancora dormendo.

Stavo per scendere dal letto, quando un brivido particolare mi percorse la schiena. Anche se mi sembrò di aver appena preso la scossa, non potevo dire che fosse stata una sensazione sgradevole. Tuttavia non ebbi il tempo di pensare alle cause di quella strana sensazione: un capogiro improvviso fece svanire ogni tentativo di concentrazione, costringendomi per un attimo a chiudere gli occhi. Quando li riaprii c'era qualcosa di diverso nella mia stanza, che pure ai miei occhi sembrava identica a prima. Non mi sentivo più tanto lucida, anzi, ogni movimento mi costava una fatica immensa e sentivo i miei pensieri farsi sempre più confusi. Guardai nuovamente l'ambiente intorno a me, ma i contorni di tutto quello che vedevo mi sembravano sfocati e se mi concentravo su un oggetto in particolare non riuscivo a coglierne i dettagli. Questo senso di incertezza mi faceva paura...ero forse ammalata? Mi passai la mano sulla fronte, ma non ero sicura di avere la febbre.

Poi, improvvisamente, tutto cambiò. Lo sapevo.

Sapevo che qualcosa di importante era successo; tutto ciò che esisteva era cambiato in modo irreversibile ed io avevo un obiettivo da raggiungere. Uscii dalla stanza e mi affacciai alla finestra che dalle scale si affacciava sulla campagna intorno alla mia casa. Se fosse stata una mattina qualunque avrei visto in lontananza le luci del piccolo borgo

Letture per noi giovani



Tempo al Libro®

di Mauro Gurioli
Casa editrice a Faenza

info@tempoalibro.it
www.tempoalibro.it

dove avevo frequentato, molti anni prima, le scuole elementari. Ma non c'era alcuna casa, né vicino, né lontano. Ogni segno della presenza dell'Uomo era sparita. In un'altra circostanza mi sarei spaventata, ma in quel momento ero tranquilla: sorrisi nell'ammirare l'alba. Un sole dorato stava salendo dietro le colline lontane, nuvole di porpora riempivano il cielo di un Universo che non era più il mio.

Il Guardiano mi attendeva di fronte ad una porta. Non incuteva timore, ma aveva un aspetto solenne. I suoi occhi grigi mi osservavano con attenzione: erano gli occhi saggi e benevoli di un amico.

"Sono pronta" dissi quando lo raggiunsi.

"Non ancora" rispose il Guardiano severamente "Noi comunichiamo con il pensiero."

Chinai il capo mortificata. Per un attimo, guardando il paradiso verde che si estendeva al di là di quella che solo per poco sarebbe stata ancora la mia casa, avevo creduto di essere pronta ad affrontare ogni cosa. Invincibile.

Eppure sapevo. Il Guardiano era l'unico del suo popolo in grado di parlare la mia lingua; era stato istruito a comunicare come gli umani, fin dalla nascita, dal Guardiano che lo aveva preceduto. Egli avrebbe fatto lo stesso con colui destinato a diventare il nuovo Guardiano. Da sempre era così, e per sempre lo sarebbe stato. Ma io non ero capace di comunicare con il pensiero e per questo non potevo ancora varcare l'Ultimo Confine.

Il Guardiano mi sorrise: "Non ti preoccupare. Io sono qui per questo. Sarò il tuo maestro e ti insegnerò tutto ciò che devi sapere" Mentre diceva queste parole, alzò una mano e mi sfiorò la fronte.

Un brivido mi attraversò tutto il corpo e d'istinto chiusi gli occhi.

Vidi un chiarore, una luce intensa, un'esplosione di mille colori.

Davanti a me si stendeva l'Oceano, calmo e infinito.

Ilenia Serra

PRINCE OF PERSIA

3

Ubisoft annuncia che Prince of Persia - Le sabbie dimenticate sarà disponibile da maggio 2010 per Xbox 360, PlayStation 3, PSP, Wii, Nintendo DSi, Nintendo DS e PC. Il nuovo episodio di Prince of Persia è ambientato tra i capitoli di Prince of Persia Le Sabbie del Tempo e Prince of Persia Spirito Guerriero e illumina l'universo della saga grazie a una nuova trama, all'introduzione di personaggi inediti e soprattutto ai nuovi poteri che permettono ai giocatori di controllare la natura e il tempo.

Ritornando nel regno di suo fratello dopo l'avventura ad Azad, il Principe trova il palazzo reale assediato da un'imponente armata decisa a distruggerlo. Utilizzando l'antico potere delle Sabbie nel disperato tentativo di salvare il regno dalla distruzione totale, il Principe intraprende un'epica avventura nella quale apprenderà che un grande potere comporta spesso anche un grande sacrificio.

Caratteristiche principali del gioco:

- Un'esperienza di gioco rinnovata: combattimenti su vasta scala con più nemici e incredibili mosse acrobatiche in splendidi scenari nei quali il Principe potrà controllare la natura e il tempo. Prince of Persia: Le Sabbie Dimenticate porterà le incredibili abilità del Principe in una nuova avventura.

- Un'esperienza cinematografica: Prince of Persia: Le Sabbie Dimenticate offrirà ai giocatori nuove ambientazioni assolutamente indimenticabili, ricreate utilizzando la tecnologia avanzata del motore grafico Anvil. Il Principe dovrà affrontare una nuova guerra e mettere alla prova tutte le sue abilità in un'avventura epica e spettacolare.

- Domina la natura: usando i poteri della natura il Principe potrà controllare lo scenario che lo circonda per affrontare i suoi nemici. Inoltre combinando il controllo delle sabbie del tempo alle forze della natura si scatenerà un devastante potere nella sua lotta contro il male.

Francesco Pivato



La compagnia R.O.A.R (Ragazzi Ostinati A Recitare)
è lieta di presentarvi:

"L'incubone"

Lunedì 15 Marzo 2010

Ore 20.30

Teatro-Cinema "Europa"

Via Sant'Antonio, 4, Faenza (Borgo)

ROCKER'S CORNER

Hey liceali, come andiamo? Per questo numero il carissimo sottoscritto mette da parte le sue solite megalomanie per lasciare un poco di spazio per le new generations del Torricelli! Ma prima di ciò vi regalo un rapido consiglio su una band contemporanea che ho da poco conosciuto. Si chiama Dave Matthews Band (DMB), un gruppo di fenomenali musicisti originari di Charlottesville in Virginia, USA. Le loro canzoni nonostante siano vere e proprie opere rock per la loro complessità trascinano il pubblico in una maniera mai vista. Fondono generi come funk, rock, jazz e pure folk. Sono una vera e propria forza della natura: la voce di Matthews scioglie il cuore per la sua dolcezza, i ritmi forsennati del grande (in tutti i sensi) Carter Beauford e la melodia del violino di Boyd Tinsley creano questa magia che nulla ha da invidiare alle band del passato. Colgo l'occasione per ricordare il sassofonista della band, LeRoi Moore, scomparso nell'agosto del 2008. Bene, il sottoscritto vecchiccio passa la parola al giovane Laerte Cimatti per una breve recensione! Godetevela!

Salve liceali! Il mio amico Fofo mi ha lasciato un po' di spazio nel Rocker's Corner così io ho pensato di presentarvi la miglior band dal vivo.

Ovviamente sto parlando dei mitici Who: Peter "Pete" Townshend, compositore di quasi tutti i singoli alla chitarra solista, Roger Daltrey dalla feroce e inconfondibile voce, John Entwistle, il virtuoso del basso e Keith Moon, il pirotecnico Batterista.

La band inizia la sua carriera musicale nel 1964, ma conosce il successo solo nel '65 con il loro primo LP "My Generation". Nell'album sono presenti molti classici della musica mod, come "Kids are Alright" e l'omonimo singolo "My Generation" divenuta il loro inno. The Who inizieranno a dar grande spettacolo live quando Pete Townshend accidentalmente a causa di un soffitto troppo basso fracassò la sua chitarra, fu poi seguito da Keith Moon che distrusse la sua batteria, e da quel giorno divenne il loro biglietto da visita. Pete Townshend oltre al rituale della distruzione

60 ANNI DI MAFIA

Encora una volta il Festival di San Remo si è rivelato la più grande "mafia" dell'anno; tuttavia non vi dico ciò senza motivazioni: innanzitutto sono arrivate prime le due canzoni eliminate e poi ripescate inoltre, se proprio vogliamo dirla tutta, il completo ritornello della canzone di Pupo, del Principe e del tenore (che non viene menzionato mai, ma che alla fine è il più bravo dei tre) è uguale a Somewhere Over The Rainbow. Poi, riguardando vari spezzoni della finale, Striscia la Notizia si è accorta di piccole dimenticanze che avrebbero fatto saltare la copertura del bluff: in finale Valerio Scanu è entrato già con il microfono in mano, il Principe si è mostrato al pubblico facendo un 2 con la mano e, guarda un po', sia Scanu avrebbe fatto uso del microfono sia il Principe sarebbe arrivato proprio in seconda posizione. Poi in passato davanti alle telecamere Pupo aveva già ammesso, forse per entrare in polemiche varie, di aver comprato i voti e ciò viene affermato anche da una signora padrona di un call center. C'è da dire un'altra cosa: i più bravi concorrenti, con canzoni che erano di gran lunga, a mio parere, le migliori, sono state eliminati fin da subito, senza stupore della Clerici. Fatto eclatante è stato l'appallottolare e lanciare gli spartiti da parte dell'orchestra, come a significare che le canzoni in finale non erano solo indegne per gli ascoltatori di musica, ma anche per chi ha studiato musica ed è stato scelto come artista dalla RAI. Perciò io sostengo che San Remo sia una grossa e grassa TRUFFA! Grazie

Alex Bertozzi

UNA VITA SOTTILE

Ciao a tutti i liceali! Oggi come mio "debutto" in questo giornalino, mi piacerebbe parlarvi di un libro che ho letto per la scuola e che mi è veramente piaciuto: "Una vita sottile" di Chiara Gamberale. All'inizio, come tutti i libri da leggere per la scuola, non mi è piaciuto. Poi però, addentrandomi nel racconto e leggendolo senza i pregiudizi della volta precedente, mi ha veramente toccato. La cosa che più mi ha colpita è stata l'ingenuità e la genuinità del libro. Ogni parola ha un suo peso e sembra essere un pezzetto di quella che è stata l'esperienza dell'autrice. Chiara racconta la sua lotta contro l'anoressia che l'ha imprigionata nel suo terribile tunnel sin dai primi anni dell'adolescenza. Nel libro il tema dell'anoressia è onnipresente in ogni dialogo, ogni parola, ma è trattato dall'autrice con estrema delicatezza. Chiara dedica un capitolo a ciascuno dei suoi amici, che in qualche modo, anche inconsapevolmente, l'hanno aiutata a superare la malattia e si racconta attraverso di loro. Un altro punto che mi ha particolarmente colpito è stato il modo in cui, con la sua ingenuità, insegna ad essere veri, genuini e a svestirsi di ogni barriera di difesa per stare più vicini alle persone che amiamo. Insomma, una lettura da me consigliata a tutte le persone che ogni tanto vogliono leggere di una persona vera, di esperienze ancora più vere e della volontà interiore che riesce a far superare ogni ostacolo. Questo libro insegna a comprendere perché, come narra l'autrice, "nessuno riesce ad apprezzare la luce del sole come chi ha vissuto nell'ombra".

Hanane Jendoubi

della chitarra e celebre per saltellare e roteare il braccio nella tecnica del "windmill", mulinello, suo marchio di fabbrica.

Nel '66 esce "A Quick One" dove si può notare il progredire della band verso uno stile ancora più rock e teatrale come confermano gli LP "Tommy" (1969) e "Quadrophenia" (1973). La band nel corso degli anni perfeziona lo stile che l'ha contraddistinta e sforna altri capolavori come "Won't Get Fooled Again"

con uno splendido riff di chitarra, Behind Blue Eyes, Baba O'Riley presi da "Who's The Next" e "How are You" dall'omonimo album. Grazie a tutti Liceali, spero vi sia piaciuta la mia recensione!

Come abbiamo potuto vedere il caro Laerte non ha deluso le nostre aspettative. Non resta che salutarci, amici miei, ci vediamo il mese prossimo! Dopo che il sottoscritto si sarà sottoposto a una rilassante gita in Sicilia! Ciao a tutti!

Fofo e Laerte Cimatti

	4	1	9	8	7
		2			1
		6	3		
7	9	5	8	4	
4		7	1		6
	6	2	9	5	3
	8	4			
5		7			
3	1	7	8	2	

		5		4	8
	9			3	
	4		1	9	
	3			9	8
	5	7	2		
6	2		1		
6	8			2	
	1			7	
3	4		6		

			5		
	9			7	
	8		6	9	
3			1	5	
	1		6		
7	2			8	
	4	7		2	
	5			6	
		9			



PARAFARMACIA

Salute e Natura

dott. M. Nives Visani e dott. Mariapia Scudellari
 corso Matteotti, 79 (Porta Montanara) - FAENZA
 Tel. 0546 697517 - 0546 608897